



IL VANGELO (Gv 6,41-51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: “E tutti saranno istruiti da Dio”. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore

LE DOMANDE NELL'ARIA

Quanto è difficile credere in un Dio fatto uomo? E alla vita eterna gratuitamente donata?

I PENSIERI DEL CUORE

“Io sono il pane disceso dal cielo”.

“Ma come è possibile che sia disceso dal cielo, non è il figlio di Giuseppe, il falegname, dunque un uomo come tutti gli altri?”

Quanto è difficile credere che la vita di Dio si è incarnata nell'uomo Gesù ed è liberamente donata perché tramite Lui la vita dell'uomo trovi pieno compimento! E' quello che pensano i giudei (con questo termine Giovanni non vuole indicare un popolo ma chi avversa Gesù) che contestano che ciò sia possibile. Non vogliono credere, sono pieni della loro sapienza, irremovibili nelle loro certezze. Non comprendono che possono arrivare a Dio solo attraverso l'uomo Gesù, e che la potenza di Dio possa manifestarsi nella debolezza, nella piccolezza, nella esilità della carne umana.

Anche oggi l'uomo è posto di fronte a questa scelta: credere in Gesù, nel suo vangelo che è parola di vita oppure pensare che Egli sia uno fra i tanti uomini “saggi” di questo mondo o, più semplicemente, restare in una sorda indifferenza.

Ma in questa lotta, che ci coinvolge tutti, perché in noi albergano contemporaneamente slancio e stanchezza, non siamo soli.

Il Signore ci istruisce donandoci il Suo Spirito che ci spinge a percorrere vie di vita e non di morte. Dipende da noi lasciarci ammaestrare da Dio per accogliere nella nostra vita “il pane disceso dal cielo” che è la proposta di vita che ci fa Gesù. Gesù si identifica in questo pane e per avere la vita, la vita dell'Eterno, è necessario mangiare questo pane che si manifesta, si rivela nel “figlio di un falegname”. (E. e L.G.)

LA BUONA NOTIZIA

“Ho fatto di te il mio amico e ora, per me, sei unico al mondo.”

(La Volpe in “Il Piccolo Principe”)

PREGHIERA

Signore Gesù, a volte mi è difficile credere.

Credere in un Amore così grande, come quello che Tu nutri per me

Credere che per vivere in te basta che io creda.

Credere che è gratuito il tuo Amore.

Che io creda in te e in un Padre, il nostro, che solo Tu puoi farmi conoscere.

Aiutami a credere Signore Gesù.

Amen

ALTRI CONTRIBUTI

<https://www.youtube.com/watch?v=ltRha4e7K2l>

Pino Daniele - Amore senza fine

Mia Martini - E non finisce mica il cielo

<https://www.youtube.com/watch?v=q6tRIQTcOTE>

